

Ma ecco una cosa meravigliosa. Il Signore Gesù non ha perso la Sua influenza con l'essere stato appeso a quel legno. Piuttosto, è a causa della Sua morte infamante che Egli è in grado di attirare tutti gli uomini a Sé. La Sua gloria sorge dalla Sua umiliazione; la Sua adorabile conquista dalla Sua morte ignominiosa. Quando Egli umiliò Se Stesso "facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte di croce" (Fil 2:8), la vergogna della croce non gettò vergogna sulla Sua causa ma la coronò di gloria. La morte di Cristo non ha arrecato debolezza al Cristianesimo, ma piuttosto è il braccio destro della sua forza. Nel segno della sofferenza fino alla morte, la Chiesa ha fatto conquiste e ne farà ancora. Grazie ad un amore che è forte come la morte, è sempre stata vittoriosa e lo sarà in eterno. Quando non si è vergognata di mettere la croce in prima linea, non ha mai dovuto vergognarsi lei, perché Dio le è stato vicino, e Gesù ha attirato tutti gli uomini a Sé. Il Cristo crocifisso ha un'attrazione irresistibile. Quando Egli si abbassa alla più estrema sofferenza e al disprezzo, anche ciò che è brutale deve necessariamente addolcirsi. Gli uomini possono amare un Salvatore vivente, ma devono amare un Salvatore crocifisso. Se essi percepiscono che Egli li ha amati e ha dato Se Stesso per loro, i loro cuori sono rapiti. La "Città dell'Anima umana" è conquistata prima che l'assedio inizi, quando il Principe Emmanuele scopre le bellezze del Suo amore davanti agli occhi dei ribelli.

Capitolo Uno

La meravigliosa calamita

"E io, quando sarò innalzato dalla terra, attirerò tutti a me. Così diceva per indicare di guai morte doveva morire"- Giov. 12:32-33.

È Gesù che parla qui. Egli parla sia della Sua morte per crocifissione, sia del risultato che ne seguirà. Appare, quindi, che la potenza del nostro Signore di attirare tutti gli uomini a Sé risiede soprattutto nella Sua morte. Innalzato dalla terra sulla croce, Egli è venuto a morire ed anche ad attirare tutti gli uomini a Sé. C'è una forza d'attrazione nella persona del nostro Signore, nella Sua vita e nel Suo insegnamento, ma la maggiore forza d'attrazione risiede nella Sua morte sulla croce. Questo è sicuramente strano e raro, perché quando muore un grande leader religioso, gran parte della sua forza personale scompare. Il fascino dei modi di un uomo, l'imponenza della sua convinzione personale, il tono alto del suo entusiasmo giornaliero - questi sono tutti sostegni enormi per una causa fino a quando li abbiamo davanti agli occhi. Ma perderli comporta un temibile svantaggio che rende rischiosa la morte per un leader religioso. Gli uomini possono ricordare la vita di un leader per un po' di tempo dopo la sua morte, specialmente se è stato particolarmente capace. Ma c'è un limite all'influenza del solo ricordo. Molto spesso succede che dopo un po' di tempo dalla scomparsa di un leader, la folla infiacchitasi diminuisce, l'ipocrita rinuncia apertamente, il tiepido vacilla, e così la causa muore. I successori di quel leader abbandonano i suoi principi o li mantengono, ma con poca forza ed energia, e quindi, quello che prima era uno sforzo pieno di speranze si spegne come una candela. Affinché l'opera di un uomo prosperi, conviene che egli non muoia.

Non è forse strano che ciò che è fatale all'influenza di altri uomini sia invece un guadagno per il nostro Signore Gesù Cristo, dato che è grazie alla Sua morte che Egli possiede la più forte influenza sui figli degli uomini? Poiché Gesù è morto, Egli è il più forte governante delle menti umane, il grande fulcro al quale tutti i cuori sono condotti. Ricordate, anche, che il nostro Signore Gesù Cristo è morto di una morte assai vergognosa. Noi siamo soliti considerare la croce come un ornamento e per alcuni è un oggetto da venerare. Ma la croce, per parlar chiaro, era per gli antichi ciò che è l'impiccagione per noi - un odioso strumento di morte per i criminali - esattamente questo, e niente altro. La morte della croce non veniva mai assegnata ad un cittadino romano se non per alcuni crimini atroci. Era considerata come la pena di morte per uno schiavo. Essa era non solo dolorosa, ma anche disonorevole e vergognosa. Dire che un uomo veniva crocifisso ai tempi del nostro Signore è come dire oggi che viene condotto alla forca. E questo il significato; e tu devi accettare la morte della croce con tutta la vergogna che può farne parte, altrimenti non comprenderai ciò che essa ha significato per Gesù e per i Suoi discepoli. Oggi, sicuramente, se un uomo viene impiccato, finisce la sua influenza tra gli uomini. Mentre leggevo alcuni commentari biblici in lingua inglese, ne trovai uno con un frontespizio attribuito al Dr. Coke, ma esaminando meglio, compresi che si trattava del commentario del Dr. Dodd, morto giustiziato. Dopo che il Dr. Dodd fu impiccato, gli editori non potevano vendere un commentario sotto il suo nome, così ingaggiarono uno studente perché facesse da prestanome. L'autore era stato impiccato, perciò la gente non avrebbe letto il suo libro, e non dovete affatto meravigliarvi di questo.

Ma ecco una cosa meravigliosa. Il Signore Gesù non ha perso la Sua influenza con l'essere stato appeso a quel legno. Piuttosto, è a causa della Sua morte infamante che Egli è in grado di attirare tutti gli uomini a Sé. La Sua gloria sorge dalla Sua umiliazione; la Sua adorabile conquista dalla sua morte ignominiosa. Quando Egli umiliò Se stesso "facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte di

croce"(Fil.2:8), la vergogna della croce non gettò vergogna sulla Sua causa ma la coronò di gloria. La morte di Cristo non ha arrecato debolezza al Cristianesimo, ma piuttosto è il braccio destro della sua forza. Nel segno della sofferenza fino alla morte, la Chiesa ha fatto conquiste e ne farà ancora. Grazie ad un amore che è forte come la morte, è sempre stata vittoriosa e lo sarà in eterno. Quando non si è vergognata di mettere la croce in prima linea, non ha mai dovuto vergognarsi lei, perché Dio le è stato vicino, e Gesù ha attirato tutti gli uomini a Sé. Il Cristo crocifisso ha un'attrazione irresistibile. Quando Egli si abbassa alla più estrema sofferenza e al disprezzo, anche ciò che è brutale deve necessariamente addolcirsi. Gli uomini possono amare un Salvatore vivente, ma devono amare un Salvatore crocifisso. Se essi percepiscono che Egli li ha amati e ha dato Se Stesso per loro, i loro cuori sono rapiti. La "Città dell'Anima umana" è conquistata prima che l'assedio inizi, quando il Principe Emmanuele scopre le bellezze del Suo amore davanti agli occhi dei ribelli.

Non vergognamoci mai di predicare Cristo crocifisso - il Figlio di Dio innalzato a morire tra i malfattori. Quelli di noi che insegnano nelle scuole domenicali o predicano agli angoli delle strade o in qualsiasi altra maniera cercano di diffondere il Vangelo, devono sempre portare avanti la croce di Cristo. Cristo senza la croce non è affatto Cristo. Non dimenticatevi che Egli è l'Eterno Iddio, ma associate a questa verità il fatto che è stato inchiodato ad una croce romana. È su quel legno che Egli ha trionfato su Satana, ed è per la croce che Egli trionfa sul mondo. "E io, quando sarò innalzato dalla terra, attirerò tutti a me. Così diceva per indicare di qual morte doveva morire".

La forza d'attrazione che risiede in un Salvatore crocifisso

"Io attirerò tutti gli uomini a me". Noterete che in queste parole è riassunto brevemente un concetto: *Lui Stesso a Se Stesso*. Non sta scritto che Egli attirerà tutti gli uomini alla Chiesa visibile, perché la professione universale della nostra fede santa è piuttosto difficile da

realizzarsi. Certamente il Signore Gesù Cristo non attirerà gli uomini alla tua o alla mia denominazione. Egli attirerà tutti verso la verità e la giustizia e non verso forme morte e denominazioni senza importanza. Se il Signore dovesse attirare gli uomini ad una cattedrale o al tabernacolo, ad un'abbazia o ad una cappella, ciò gioverebbe a loro ben poco a meno che in ciascun caso non trovassero Lui. La cosa essenziale è che essi siano attirati a Lui, e niente e nessuno può attirarli se non Gesù Stesso. Lui stesso che li attira a Se stesso - questa è l'anima del testo.

Forse avrete ascoltato la storia dei missionari tra i groenlandesi. I nostri fratelli moravi, pieni di fuoco e di zelo e di abnegazione, andarono tra i popoli ignoranti della Groenlandia, sperando di convertirli. Usando grande prudenza, pensarono: "Questa gente è così nelle tenebre che non può essere di nessuna utilità predicare loro Gesù Cristo sin dall'inizio. Non sanno neppure che c'è un Dio; per questo inizieremo ad insegnare loro la natura della Deità, mostrando loro ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, rivelando loro la necessità dell'espiazione dei peccati e mettendo loro davanti le ricompense dei giusti e il castigo dei malvagi". Ritennero che questa dovesse essere un'opera preparatoria. Che risultato! Andarono avanti per anni senza vedere nessun convertito. Cosa c'era che non andava in tutto quel bell'insegnamento preparatorio che non era in grado di convertire nessuno? Gesù era stato chiuso fuori dai cuori dei groenlandesi proprio da quelli che volevano che Lui vi entrasse.

Un giorno accadde che uno dei missionari lesse ad un povero groenlandese la storia di Gesù sanguinante sulla croce e di come Dio avesse mandato Suo Figlio a morire "affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Giov.3:16). Il groenlandese disse: "Mi leggeresti ancora questa storia? Che parole meravigliose! Il Figlio di Dio è morto per noi poveri groenlandesi affinché potessimo vivere?". Il missionario rispose che era proprio così, e battendo le mani quel semplice indigeno gridò: "Perché non ce l'hai raccontata prima?". Proprio così! Perché non raccontare subito la storia di Gesù

e non lasciare che essa si apra da sola il proprio sentiero? È questo il punto da cui iniziare. Cominciamo con l'Agnello di Dio che toglie il peccato dal mondo. "Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Giov.3:16). Io credo sia questo il punto da cui partire e da cui proseguire. Sì, è questa la verità con la quale dobbiamo anche concludere, se può mai esserci una conclusione alla grande e antica storia di Dio incarnato che ha amato i Suoi nemici e ha dato Se Stesso per morire al loro posto affinché potessero vivere attraverso di Lui. Il Vangelo è Gesù che attira i peccatori a Sé affinché vivano per mezzo di Lui.

Il testo dice che Gesù Cristo attirerà tutti gli uomini a Sé. Ora, non tutti gli uomini che sentono parlare di Gesù Cristo sono attirati, a meno che non si arrendono a Lui. Alcuni si tirano indietro e la cosa più tremenda che possa mai accadere ad un uomo è che quando fa questo Gesù lo lasci andare. E allora che caduta tremenda è quella quando la forza d'attrazione viene spezzata e l'uomo cade all'indietro in una distruzione che lui stesso ha scelto, avendo rifiutato la vita eterna e avendo resistito alla potenza del Salvatore! Infelice è il miserabile che resiste alla sua propria salvezza. Ogni uomo che ascolta il Vangelo avverte in qualche misura la sua forza d'attrazione. Faccio appello a quelli che sono stati abituati a sentirla. Non hai avvertito a volte Gesù tirare forte le corde della tua coscienza, e sebbene tu abbia resistito, non ti ha Egli attirato e attirato ancora? Io ricordo come Egli mi attirava da bambino, e sebbene mi distogliessi da Lui, non mi lasciava mai andare fino a trovarmi sulla linea di confine. Qualcuno si ricorderà come è stato attirato dalle parole gentili di una madre, o dalle suppliche sincere di un insegnante, o dagli ammonimenti di un padre, o dalle lacrime di una sorella, o dalle implorazioni di un pastore. Lascia che i tuoi ricordi mi aiutino a spiegarmi meglio. Riporta davanti agli occhi della tua mente i molti cari che hanno rotto i loro cuori per conquistarti a Gesù. Sì, tu sei stato attirato.

Suppongo che abbiate sentito una misura di quell'attrazione. Non sono solo quelli che ascoltano il Vangelo, ma intere nazioni sono state attratte, per diversi aspetti, dall'influenza di Gesù che pervade tutto e dal Suo amore. In questo momento, l'influenza del Cristianesimo è avvertita in ogni angolo della terra in una misura che non è facile esagerare. Se io avessi la capacità di un oratore, descriverei il mio Salvatore mentre getta delle catene dorate d'amore su tutte le nazioni, dovunque i missionari vanno a predicare il Suo nome. Il Signore sta "addomesticando" le nazioni come pian piano fa un uomo con le bestie selvagge. Gesù sta gradualmente attirando i pagani a Sé. Egli ha esercitato una grande forza d'attrazione verso l'India. Ed essa deve venire a Lui: deve cedere. Tutti sanno vedere che se c'è una causa che fa progresso in India, è la causa di Cristo. Può sembrare che l'Est non si muova, ma se fa dei passi è verso Cristo. Gesù sta attirando pian piano la Cina. Il Giappone è preso come in una rete. Dove è stata portata la testimonianza di Cristo, gli idoli traballano e i loro sacerdoti confessano che è in arrivo un cambiamento. Ogni secolo vede un notevole avanzamento delle condizioni del mondo. E progrediremo più in fretta quando la Chiesa si sveglierà ad un maggior senso di responsabilità e lo Spirito Santo sarà versato sulla Chiesa per renderci tutti missionari, spingendoci tutti in un modo o in un altro a predicare il Vangelo di Cristo.

Gesù sta attirando, attirando e attirando. Quando Dio volle disperdere la razza umana, gli uomini non erano d'accordo. Essi costruirono una torre perché fosse per loro il centro dell'unione e solo perché le loro lingue furono così cambiate al punto da non potersi più comprendere gli uni con gli altri, compresero di non poter più rimanere insieme. Ma oggi, la razza umana ricopre tutta la terra ed è la volontà del Padre che i redenti del Signore siano riuniti tutti insieme. Perciò Egli ha posto nel loro mezzo il grande Sciloh (il Pacificatore), di cui fu profetizzato anticamente: "E inverso lui [sarà] l'ubbidienza de' popoli" (Gen.49:10). Le razze erranti non rispondono alla chiamata del Padre o non vogliono piegarsi al governo del Fratello maggiore, ma un

giorno verranno, perché Egli regnerà. Gentili e giudei, africani ed europei - tutti si incontreranno alla croce, il fulcro comune della nostra intera umanità. Cristo è stato innalzato, ed Egli sta attirando tutti gli uomini a Sé.

Ma non tutti gli uomini vengono salvati. No, perché anche se attirati, non si arrendono a Cristo. Tuttavia Cristo crocifisso sta attirando uomini di ogni genere e sorta alla vita eterna. Quando Gesù è morto sulla croce, non è stato solo per i nobili, né solo per gli operai. È stato per ogni sorta di persone.

Mentre la grazia è offerta al principe, i poveri possono dividerla con lui.

Nessun mortale ha una sola scusa per morire nella disperazione.
Spesso chi è più colto e istruito è stato attirato a Gesù dal Suo fascino che soprafra le menti. Alcuni degli uomini più eruditi si sono rallegrati di venire a Cristo. Ma i più illetterati e rozzi sono stati ugualmente attirati da Gesù e hanno trovato gioia nell'andare a Lui. Amo sentir parlare del Vangelo predicato tra i più poveri e predicato in un modo che raggiunge quelli che prima non erano mai stati raggiunti. Dio sostiene ogni sforzo inteso a portare Gesù tra gli immorali e gli abietti, purché si tratti del vero Vangelo. Le nostre paure iniziano solo quando Gesù non è più nel messaggio.

*Nessuno è escluso se non quelli che escludono se stessi.
Benvenuto al colto e all'educato, ali 'ignorante e al rozzo.*

Non c'è nessuna esclusione di classe di uomini dalla misericordia di Dio in Cristo Gesù. " E io, quando sarò innalzato dalla terra, attirerò tutti a me". La storia della Chiesa dimostra quanto ciò sia vero: l'elenco dei convertiti include principi e poveri, signori e schiavi. Ma cos'è questa forza che attrae tutti gli uomini al Salvatore crocifisso? Che essi siano attratti non c'è dubbio. Non c'è niente al mondo che gli uomini ascolteranno volentieri come il Vangelo. Per tanti anni sono stato sul mio pulpito a predicare ad una grande

congregazione. Le folle erano lì puntuali come le ore, domenica dopo domenica, mattina e sera, anno dopo anno. Supponete che io fossi stato designato a predicare su un soggetto scientifico. Avrei ottenuto o mantenuto lo stesso uditorio? Sarei stato scalzato dal pulpito molto tempo fa se avessi attirato la gente a me stesso. Anzi, se io avessi predicato qualsiasi altra cosa se non la dottrina del Cristo crocifisso, da anni avrei disperso il mio uditorio ai quattro venti. Ma il tema antico è sempre attuale, sempre fresco, sempre attraente. Predica Gesù Cristo. Questo è il segreto per catturare le orecchie degli uomini e far presa sui loro cuori. Il nome di Gesù è per il cuore dell'uomo ciò che più c'è di affascinante. L'orecchio dell'uomo lo aspetta come il mattino aspetta il sole o come la terra arida aspetta la pioggia. Suonate a distesa il nome di Gesù; è il canto più dolce che sia mai stato innalzato. Suonatelo senza paura o esitazione, perché è sempre benvenuto come i fiori a maggio. Gli uomini non si stancheranno di esso finché i fiori non si stancheranno della luce del sole e l'erba della rugiada. La musica di quella benedetta campana d'argento risuona sulla collina e sulla valle così dolcemente come quando la prima notte di Natale gli angeli cantarono: "Gloria a Dio nei luoghi altissimi, e pace in terra agli uomini ch'egli gradisce!" (Luca 2:14). Nel Calvario e nel gesto eterno d'amore divino, c'è una forza che non viene mai meno e mai morrà finché esisterà il mondo. Cos'è questa attrazione universale?

Prima di tutto, è la forza *dell'amore*, perché Gesù Cristo è l'amore incarnato. In Lui puoi vedere Colui che ha spogliato Se Stesso di tutta la Sua gloria per salvare i peccatori, Colui che è venuto sulla terra non a cercare fama e ricchezza ma semplicemente a fare ciò che era necessario per salvare gli uomini. Egli ha messo da parte il Suo onore e la Sua gloria, e alla fine ha depresso la Sua vita e tutto per amore, per un amore che ebbe un triste riscontro. Ma è stato un amore che ha salvato gli uomini con una grande salvezza. Sicuramente un amore come quello di Cristo, al solo udirne il racconto e quando gli uomini riescono a comprenderlo suscita interesse, cattura una certa attenzione

e porta dei risultati. Spesso questo amore dimostra la sua potenza sugli uomini trasformandoli da nemici in amici. Se all'inizio disprezzavano il Redentore, il Suo amore alla fine li costringe a credere in Lui e ad adorarlo. Se qualcuno mi chiedesse il segreto della forza d'attrazione del Salvatore crocifisso, risponderei che è il Suo amore invincibile. La sola "colpa" che possa mai essere riconosciuta a Gesù è quella di aver amato oltre ogni ragione e oltre ogni limite - di aver amato come nessuno ha mai fatto prima. Se tutti i fiumi dell'amore umano scorressero insieme, non potrebbero riempire un tale oceano d'amore pari a quello nel cuore di Gesù il Salvatore. E questo l'unico, incomparabile amore che attira gli uomini a Gesù. Il cuore trafitto di Gesù è una calamita che attira tutti gli altri cuori.

Senza dubbio c'è anche un'altra cosa nel Salvatore crocifisso che attira gli uomini: *il meraviglioso riposo che la Sua morte provvede loro*. Anche il cristiano più fervente a volte ha i suoi dubbi sul suo modo di agire. Più un uomo è sincero con Dio, più teme di ingannare se stesso. Tu puoi avere le tue ansietà personali; certamente io ho le mie. Ma quando volgo i miei occhi su Gesù appeso alla croce e vedo la corona di spine e quel capo santo e gli occhi arrossati dal pianto e le mani inchiodate al legno e i piedi che grondano sangue, e quando mi ricordo che questa morte vergognosa è stata sofferta per amore mio, sono così sereno e felice nel mio spirito che mi è difficile descrivere con quanta pace i fiumi d'acqua viva scorrono dentro di me. Dio *deve* perdonare la mia colpa atroce, perché il mio Redentore ha così atrocemente pagato per essa. Quando vedo Gesù morente, percepisco che d'ora in poi la giustizia divina è al fianco del peccatore. Come può il Signore Iddio punire la stessa colpa due volte - quindi prima il Sostituto e poi gli uomini per i quali quel Sostituto ha versato il Suo sangue? Cristo ha versato il Suo sangue come sostituto per ogni uomo che crede in Lui - perciò ognuno che crede è salvato.

Fratelli, quando siete afflitti, trovate riposo con noi nel guardare al Calvario. E se il primo sguardo non vi dà pace, guardate e riguardate e riguardate ancora, perché ogni afflizione morirà lì dove Gesù è morto.

Noi non guardiamo a Betlemme, dove splendorono le stelle del Natale, per ricevere il nostro maggior conforto, ma guardiamo al luogo dove il sole si oscurò a mezzogiorno e il volto dell'Amore eterno fu velato. Siccome il Signore della vita e della gloria stava morendo allo stremo delle Sue forze, soffrendo il dolore più insopportabile per amore nostro, le Sue ferite hanno stillato il balsamo più costoso che abbia mai guarito le ferite di un peccatore. Gli uomini lo sanno. Leggendo le loro Bibbie, lo scoprono presto. Non c'è alcun conforto per essi contro l'ira di Dio e contro le loro coscienze colpevoli, finché non guardano a Cristo che soffre al posto loro. La coscienza guarda con una gioia indescrivibile la vittima provveduta, e felice posa la sua mano sul capo di Gesù. Essa vede il suo peccato trasferito su di Lui, e punito in Lui, e così trova riposo, il riposo di Dio. Nella morte espiatoria di Gesù, la legge è soddisfatta e Dio è "giusto e giustificante colui che ha fede in Gesù" (Rom.3:26). Caro amico, credimi, Gesù ripone la perla incomparabile del riposo perfetto in ogni cuore che si apre a Lui. Egli riempie l'anima così che essa non ha altre brame. Hai presente la calamita a ferro di cavallo e hai visto come essa attiri rapidamente su di sé i pezzi di ferro? Hai mai messo un pezzo di ferro proprio in mezzo alle due estremità della calamita? Avrai allora notato che essa cessa di attrarre qualsiasi altra cosa. Il circuito magnetico è completo, e la calamita resta perfettamente immobile, rifiutandosi di oltrepassare il circuito venutosi a creare. Quando la mia anima è piena di Gesù, Egli completa il circuito delle passioni e dei desideri della mia anima. Egli è tutta la mia salvezza e tutto il mio desiderio. Non lo hai sperimentato anche tu? Quando la tua anima si è arresa a Cristo, non è giunta ad un riposo assolutamente perfetto? Quando Egli ti ha attirato a Sè, non sei entrato nel riposo? Gli uomini percepiscono che hanno bisogno di un tale riposo, perciò vanno a Cristo. Dio stesso si serve di questa necessità che gli uomini hanno perché si arrendano a Lui. Ricordati le Sue parole incoraggianti: "Venite a me, voi tutti che siete

affaticati e oppressi, e io vi darò riposo"(Matt. 11:28). Questa è parte della forza d'attrazione che risiede nel Salvatore crocifisso.

Poi, ne sono sicuro, c'è una grande attrazione in Cristo quando vediamo *i cambiamenti che Egli opera negli uomini*. Avete conosciuto un ubriacone che è diventato cristiano o un ladro che è diventato onesto? Avete visto una prostituta resa pura? Avete notato i miracoli d'oggiogiorno che accadono continuamente attorno a noi nella forma di conversioni? Se vi siete rallegrati di questi segni e prodigi, so che avete detto: "Signore, anche io voglio venire a Te per essere convertito". La vista della Sua potenza di nobilitare e santificare gl'i uomini, vi ha attirato a Gesù e voi siete caduti ai Suoi piedi. Non c'è nessuna vera e profonda conversione se non attraverso la croce. Quelli che sono stati ammaestrati intorno a Dio amano venire a Cristo, affinché il peccato possa essere sconfitto in loro, e il cuore di pietra sia tolto via, e sia dato loro un cuore di carne, e affinché possano seguire il sentiero felice della santità, secondo l'esempio del loro adorabile Maestro.

Potrei continuare a mostrarvi cos'è questa forza d'attrazione, ma per non stancarvi, dirò soltanto che essa risiede in gran parte nelle Sue Stesse sofferenze. Non è una cosa strana che la sofferenza attiri? Sì, la sofferenza conquista, essa siede come una regina sul suo trono e regna per la regalità della sua sotto- missione. La nave della Chiesa ha solcato mari di sangue; con la croce rossa di sangue come albero maestro, ha proseguito il viaggio anche di notte, tingendosi qua e là di schizzi cremisi. Non si è mai fermata a causa della persecuzione, dell'afflizione, o della morte - questi sono i venti tempestosi che hanno gonfiato le sue vele. Nessun progresso spirituale è più certo di quello che viene da una sofferenza santa. I nemici della Chiesa hanno imprigionato i suoi discepoli e li hanno bruciati vivi, ma le loro morti hanno emanato un soave profumo di vita. È discutibile se si possa accrescere maggiormente l'influenza di un uomo sollevandolo in alto su di un carro di fuoco. Cosa ha reso l'Inghilterra una nazione protestante per così tanti anni? I roghi di Smithfield. Uomini e donne

stavano lì in piedi e vedevano i martiri bruciare sui roghi; e mentre li vedevano morire, dicevano: "Questi uomini sono giusti, e la causa per cui muoiono è vera". Proprio nel cuore dell'Inghilterra, il martirio ha preparato una via per il Signore Gesù ed Egli vi è entrato fino a raggiungere l'anima segreta della vecchia Inghilterra. Il risultato delle sofferenze atroci di quei martiri è quello ottenuto, su scala divina, dalle sofferenze del capo di tutti i martiri e del capo di tutti i Suoi testimoni. I sentimenti degli uomini sono scossi dalle agonie di Gesù e i loro cuori ne sono affascinati.

Non sei convertito ma vuoi esserlo? Non posso suggerirti un esercizio migliore di quello di leggere la storia della morte di Cristo come è raccontata dai quattro evangelisti. Quando l'hai letta una volta, leggila di nuovo, e mentre la leggi pronuncia queste parole: "Signore, devo avere un cuore tristemente indurito, altrimenti questa storia mi commuoverebbe fino alle lacrime. Ti prego, cambia il mio cuore". Poi leggi di nuovo la storia, perché di certo alla fine ti toccherà. Con la benedizione di Dio lo Spirito Santo sarai toccato e sarai aggiunto a "tutti gli uomini" che saranno attirati a Gesù dalla Sua forza personale.

Come viene esercitata questa forza?

Questa forza viene esercitata per mezzo dello Spirito Santo. E lo Spirito di Dio che infonde potenza alla verità di Cristo e allora gli uomini la avvertono e vengono a Cristo e vivono. Ma il nostro benedetto Signore e Maestro *si serve di strumenti*. La forza dell'amore di Cristo a volte è mostrata agli uomini da coloro che già Lo amano. Un Cristiano fa molti altri Cristiani. Un credente ne porta altri alla fede. Per tornare alla mia metafora della calamita, vi sarà capitato di vedere una batteria collegata ad una bobina. Se si prende un chiodo e lo si mette sulla bobina, il chiodo si magnetizza e se prendi un altro chiodo e lo metti all'estremità del primo, anche quest'ultimo gli resta saldamente attaccato. Dunque il secondo chiodo diventa a sua volta una calamita. Provate! Appoggiate poi un terzo chiodo al precedente.

Vedrete, si resterà attaccato! Anche il terzo chiodo sarà diventato una calamita. E così via. Il magnetismo si trasmette da un chiodo all'altro. Se, infine, torni alla tua batteria e stacchi uno dei fili conduttori, allora i chiodi cadranno subito perché la bobina avrà cessato di essere una calamita e anche i chiodi avranno cessato di esserlo. Tutto il magnetismo proviene dal punto in cui ha origine e quando finisce alla sorgente, allora cessa completamente. Allo stesso modo Gesù Cristo è la grande calamita e tutto deve iniziare e finire con Lui. Quando Gesù fa presa su di noi, anche noi facciamo presa su un fratello, e in breve tempo, anche lui diventa una calamita. Così, da una persona all'altra, questa influenza misteriosa va avanti, ma tutta la forza risiede in Gesù. Il Regno di Dio cresce sempre di più e si rafforza potentemente, ma tutta la sua crescita e la forza procedono da Lui. Così opera Gesù - prima da Se stesso e poi per mezzo di tutti coloro che sono in Lui. Possa il Signore renderci tutti delle calamite. Gesù dice: "E io, quando sarò innalzato dalla terra, attirerò tutti a me", ma lascia spazio nel Suo piano a collaboratori di buona volontà.

Gesù attira gli uomini *gradualmente*. Alcuni sono condotti a Cristo in un momento, ma molti lo sono per piccoli gradi. Il sole in qualche parte del mondo sorge all'orizzonte in un istante. Ma nel nostro paese, specialmente in questo periodo dell'anno, è bellissimo guardare l'alba, dal primo chiarore di luce fino allo spuntare del giorno pieno. Cos'è, buio, oppure può chiamarsi luce? Bene, non è completamente buio: è un'oscurità visibile. La luce viene pian piano. Il sole non è ancora alto, ma la luce va aumentando finché l'est comincia a risplendere e l'ovest ne riflette la radiosità. Poi, alla fine, sorge il grande re del giorno. Allo stesso modo il Signore ne attira molti a Sé, gradualmente. Questi non sono in grado di dire quando si sono convertiti, ma sono convertiti perché sono venuti a Cristo. Sii certo che Egli non ti respingerà. Non dire: "Io non sono convertito perché non so il momento del grande cambiamento". Una volta conobbi una vecchia signora che non sapeva la sua data di nascita e io non le dissi mai che per questa ragione non era nata, perché lei era là. E se tu non sai quando sei

diventato Cristiano, ma lo sei, allora poco importa quando ciò sia avvenuto. Se tu sei veramente nato da Dio, la data della tua nuova nascita può interessare solo a livello di curiosità, ma non è importante per la tua consacrazione.

La salvezza spesso avviene per un lungo processo. Ho sentito dire che quando alcuni costruttori vollero edificare un ponte su di un burrone enorme, spararono lungo il fiume un proiettile al quale era stato legato un filo sottile. Questo filo era il solo collegamento da una sponda all'altra, e molto al di sotto scorreva il torrente impetuoso. Non disprezzare l'ora delle piccole cose! Quell'inizio insignificante fu la premessa di grandi risultati. Grazie a quel filo sottile fecero scorrere una cordicella. Quando l'afferrarono saldamente dall'altro lato del burrone, fissarono una fune alla fine della cordicella, e la fecero scorrere. Poi a quella fune annodarono un grosso cavo, e fecero scorrere il cavo. Ora su quel burrone esiste un ponte di ferro, lungo il quale sferragliano treni a pieno carico. Così Gesù ci unisce a Lui. Egli può servirsi all'inizio della cordicella insignificante del pensiero, poi di un senso di piacevole interesse, poi di un sentimento più profondo, poi di una forte emozione, poi di una fede debole, poi di una fede più forte, e più forte ancora, fin quando arriviamo ad essere fermamente legati a Cristo. Sii grato se hai solo un filo che ti collega a Gesù, perché diventerà qualcosa di più. Presto qualcosa di più promettente scorrerà sull'abisso che ti separa da Lui. L'attrazione che Cristo esercita spesso si manifesta gradualmente e la sua forza vittoriosa non si avverte tutta in un istante.

Inoltre, le corde che il nostro Signore usa per attirare gli uomini sono segrete. Vediamo le rondini cinguettare sui tetti, svolazzare nell'aria, levarsi in volo rapidamente fino alle nuvole o passare come un lampo vicino alle nostre orecchie. E estate e le rondini ci visitano come ogni anno. Ti faranno compagnia per un po' di tempo, poi improvvisamente le vedrai radunarsi sul tetto spiovente di una vecchia casa per tenere delle riunioni piuttosto movimentate e, evidentemente, discutere su questioni importanti. Il Signore degli

uccelli sta gentilmente attirando ogni rondine dell'Inghilterra giù verso la costa africana, e se ne andranno tutte, senza eccezione, non appena la chiamata segreta raggiungerà quegli ospiti di passaggio. Esse non conoscono bene la via, ma non per questo partono in ritardo oppure il loro viaggio è lasciato all'incertezza. Per migliaia di miglia di mare e di terra proseguono il loro corso fino a raggiungere il loro luogo di riposo. E poi, la prossima primavera, la stessa forza che le ha attratte al sud le attirerà tutte di nuovo al nord, e più si avvicineranno, più sentiremo il loro gioioso cinguettare e diremo a noi stessi: "L'estate sta arrivando, perché ecco di nuovo le rondini."

Per una forza segreta simile a questa Gesù attira a casa gli stranieri ed i pellegrini che scelgono la Sua grazia. Si dicono l'un l'altro: "Venite, andiamo alla casa dei Signore. Cerchiamo la faccia del Salvatore". L'attrazione misteriosa della potenza di Cristo sta attirando segretamente molti che prima non lo conoscevano e che ora chiedono la via per Sion dove sono rivolti i loro sguardi. Guardate come il sole attira i pianeti. Esso si muove nello spazio - io non so in che direzione, ma lo fa attirando a sé tutti i pianeti che compongono il sistema solare. Questi seguono in silenzio il corso maestoso del sole. Così fa Cristo, il grande sole centrale; tutto il Suo popolo Lo segue, perché Egli li attira. Non trascurate di osservare *il modo gentile* in cui Dio attira gli uomini! I pagani del mondo classico adoravano una dea che rappresentavano su di un carro trainato da colombe. Sicuramente un'immagine dolcissima di attrazione - forza senza costrizione, movimento generato dall'emozione! Alcuni di noi sono stati attirati a Gesù da una forza come questa. Non abbiamo potuto che arrenderci ad essa; la dolcezza e la tenerezza di ogni tocco di Gesù ci ha attirati infinitamente più di quanto avrebbe potuto fare la costrizione. I cuori sono qualcosa di tenero e non vanno forzati con il piede di porco per essere aperti. Le porte del cuore si aprono gentilmente a Colui che ne tiene le chiavi, e chi è costui se non il Signore che ha fatto il cuore e lo ha acquistato con il Suo prezioso sangue? La gentilezza è pari alla forza quando Gesù attira gli uomini a Sé!

Ma, oh, in che *modo efficace*. Mentre consideravo questo testo, ho immaginato un grande mulinello d'acqua simile a quelli nel nord della Norvegia. Ho visto un vortice enorme, tale che tutte le anime degli uomini, simili a navi di ogni sorta, vi venivano attratte dentro. Ho guardato fisso a quella morte orrenda! Ahimè, per quelli che venivano risucchiati in quel vortice spaventoso, perché non c'era scampo. L'abisso non aveva fondo, la distruzione era certa per tutti quelli che venivano catturati in quel gorgo spaventoso! Anche le navi a mare aperto, dirette altrove, sebbene fuggissero da questo mulinello, erano impedito nel proseguire il loro corso, perché quel mostro divoratore inghiottiva tutto e non esisteva insenatura, né porto, né alto mare per scampare al suo eterno risucchio. Mentre pensavo a questo gigantesco mulinello e mi chiedevo come avrei potuto guidare la mia nave così da evitare quella bocca infernale, ho visto una mano che aveva il segno di un chiodo sul suo palmo, ed ecco, teneva una potente calamita capace di attirare ogni nave con una forza superiore ad ogni creatura marina o ad ogni tempesta. Questa calamita attirava molte navi così che si dirigevano all'istante verso di esso ed erano gentilmente condotte verso il porto da loro desiderato, proprio di fronte al mulinello. Ho visto altre navi sulle quali i marinai hanno issato le vele per cercare di fuggire all'influenza di questa calamita e hanno anche tirato fuori i remi per affrettare la fuga; e alcune di queste sono riuscite a fuggire. Ahimè, sono state trascinate dalla forza distruttrice del mulinello e risucchiate giù a loro perdizione. Sono stati così folli che si sono affaticati contro la misericordia e hanno scelto di essere distrutte. Sono felice che non tutti agiscono così stupidamente.

Avrete visto spesso la scena di un attracco giù al fiume. Una grossa imbarcazione è destinata all'oceano, ma è difficile spostarla dato il suo grosso peso. Lì al fiume deve fermarsi. È allora che interviene un rimorchiatore. La grossa nave passa una cima al rimorchiatore, e allora via! Tirando, tirando, la nave inizia a seguire il rimorchiatore e parte. Non è più immobile; presto solcherà i mari come fosse

animata. Una scena piacevole - il rimorchiatore la traina gentilmente in alto mare e poi la lascia proseguire il suo viaggio lontano. Possa Gesù attirarti proprio così lontano dai piaceri peccaminosi e dall'auto-justizia.

Cosa significa tutto questo?

Significa che *gli uomini, per natura, sono lontani da Cristo*. Tu non sei nato convertito, di questo sono certo. Non sei nato Cristiano. Sebbene ti abbiano battezzato dicendoti che sei diventato un "membro di Cristo, un figlio di Dio, e un erede del regno dei cieli", non c'era una sola parola vera in tutto questo, perché tu amavi il peccato e non conoscevi niente di Cristo. Se Dio non ti salva, non entrerai mai nel regno dei cieli. Posso dire di Cristiani che "hanno occhi e non vedono, hanno orecchi e non odono... la loro gola non rende alcun suono" (Salmo 115:5-7). E temo di poter aggiungere: "Come loro sono quelli che li fanno, tutti quelli che in essi confidano" (Salmo 115:8). Ma è un Cristianesimo povero quello creato da una tale mostruosa follia. "Bisogna che nasciate di nuovo" (Giov.3:7), e tu devi nascere di nuovo per lo Spirito di Dio, altrimenti non puoi entrare nel regno dei cieli. L'uomo è lontano da Cristo, e Cristo deve attirarlo. Amico, chiediGli di attirarti.

Comprendo anche che *gli uomini non verranno a Cristo a meno che Egli non li attiri*. A volte, mentre sto cercando di preparare un sermone da predicare, dico a me stesso: "Perché devo prendermi tutto questo disturbo?". Se gli uomini fossero di buonsenso, correrebbero a Cristo senza bisogno di chiamata. Perché dobbiamo rendere la cosa così allettante? Perché dobbiamo implorare? Perché dobbiamo essere così incalzanti? Perché gli uomini non vogliono essere rinnovati nel cuore. Non verranno mai - no, nessuno senza eccezione - a meno che Colui che ha mandato Cristo per loro non li attiri a Cristo. E assolutamente necessaria un'opera di grazia nel cuore prima che il

sacrificio di Gesù possa essere accettato da qualcuno di noi. Gesù disse: "Eppure non volete venire a me per aver la vita!" (Giov.5:40). Ciò che il Signore disse è vero ancora oggi; l'uomo non è migliorato di un atomo.

Ma imparate un'altra lezione. Se un uomo viene attirato da Cristo, non ha bisogno di chiedere: "Posso venire?". Certo che puoi se ti senti attirato ad andare a Lui. Stai andando a Cristo? Va' e benvenuto. Cristo non ha mai respinto un'anima che si è accostata a Lui - mai. "Colui che viene a me, non lo cacerò fuori"(Giov.6:37). Se Egli ti sta attirando, corri, perché hai l'autorizzazione scritturale per farlo. "Attirami a te! Noi ti correremo dietro!" (Ca. 1:4). Se senti in qualche modo tirare le corde del tuo cuore, non resistere un solo istante. Va' anche tu. Quando Dio ti attira, allora è il momento di muoverti. Cosa dicono i marinai? "C'è una brezza, Jack. Forza ragazzi! Issate l'ancora! A tutte vele! Ora possiamo andare". Senti una qualche brezza? Il soffio dello Spirito Santo si sta muovendo su di te in qualche modo? Ti senti in cuore di dire: "Voglio andare a Gesù"? Allora va' di corsa come una nave a vele spiegate con il vento favorevole. E con l'aiuto di Dio, possa tu raggiungere presto il porto della salvezza eterna.

Voglio concludere dicendo se Cristo ha affermato che Egli attirerà gli uomini, allora lo farà davvero. Egli lo fa continuamente. Cristo attira e attirerà sempre. Sta attirando ora. Non opporre resistenza affinché Egli non smetta di farlo e tu non muoia. Ma piuttosto lascia che il tuo cuore canti:

*Egli mi ha attirato, ed io L'ho seguito incantato
di riconoscere la voce divina.*

O Spirito di Dio, attira gli uomini a Gesù. Questa è la via della salvezza: Credi in Cristo, e sarai salvato. Confida interamente in chi è Cristo e in ciò che Egli ha fatto e sarai salvato. Nel momento in cui farai questo avverrà un cambiamento dentro di te che si manifesterà nel tuo carattere per sempre, perché colui che crede in Gesù Cristo, il

Figlio di Dio, è nato di nuovo. La fede che guarda a Gesù e la vita che nasce da quella fede camminano insieme. Non so dirti se viene prima la nuova nascita o la fede. Sapete dirmi quale raggio di una ruota si muove per primo? No. E quelli sono raggi di una stessa ruota. "Chi crede nel Figlio ha vita eterna" (Giov.3:36). Oh, credete in Lui! Confidate in Lui! Aggrappatevi a Lui! AccettateLo e andate avanti! E "i monti e i colli proromperanno in grida di gioia davanti a voi, tutti gli alberi della campagna batteranno le mani" (Isa.55:12).

Amen. Così sia!